

>>
Con 25 Notiziari tematici,
Italpress ti informa su tutto,
7 giorni su 7

FIRST
online
 Presidente: Ernesto Auci Direttore: Franco Locatelli

adnkronos

HOME ► ECONOMIA E IMPRESE ► MOBILITÀ VERDE: MILANO AL TOP, MA C'È MOLTO DA FARE

Mobilità verde: Milano al top, ma c'è molto da fare

8 Ottobre 2020, 15:17 | di FIRStonline | 0

Il nuovo Indice di Mobilità Sostenibile per le 14 città metropolitane italiane, elaborato dall'Associazione Agici del professor Gilardoni, premia Milano ma fa salire sul podio anche Bologna e Firenze



l'Optimal Sustainable Mobility Mix (OSMM) di AGICI



Napoli e Palermo. Ma oltre alla classifica, il workshop ha anche discusso sulle sfide future ovvero su tutto quello che c'è ancora da fare ed è stato rallentato anche per colpa del Covid. Con una certezza di base: è

necessaria, dicono gli esperti, una governante pubblica forte che definisca e sostenga le priorità di intervento.

PUBBLICITÀ

Scopri di più

WiFi 6 CERTIFIED

Wi-Fi portatile incluso con 150 Gigada portare dove vuoi

La velocità massima di navigazione dipende da copertura e gradi di congestione della rete, tecnologia disponibile nella zona, capacità del server a cui si è collegati e dall'eventuale utilizzo della connessione Wi-Fi. Per conoscere l'elenco aggiornato delle città coperte dalla tecnologia FTTH vai su voda.it/coperturacomuni o in negozio.

L'incontro è stata dunque l'occasione, innanzitutto, per presentare i risultati del nuovo **Indice di Mobilità Sostenibile** per le 14 città metropolitane italiane nonché del Manifesto per la Mobilità Sostenibile, frutto di un approfondimento specifico sulle soluzioni smart per l'**intermodalità**. L'Indice, attraverso la raccolta di 43 indicatori, ha misurato le performance negli aspetti più rilevanti della mobilità: il trasporto privato e pubblico, la mobilità dolce e in sharing, l'integrazione modale, l'impatto sulla salute dei cittadini, la sicurezza e infine l'efficienza dei sistemi di consegna last-mile.

Il tasso di motorizzazione, l'offerta e l'utilizzo dei trasporti pubblici, la diffusione della mobilità ciclabile, la concentrazione di inquinanti nell'aria: sono solo alcuni degli indicatori utilizzati a determinare il punteggio di una città. Nella classifica, **Milano è oggi la più virtuosa** in Italia dal punto di vista della sostenibilità del sistema di trasporti, seguita da **Firenze** e **Bologna**. Al contrario, le grandi città del Sud, Napoli e Palermo, hanno le performance peggiori, condizionate da un trasporto pubblico inefficiente e dalla prevalenza di veicoli inquinanti in circolazione.



Covid, dalle mascherine alla Cig: ecco le 8 novità del Governo

VITTORIA PATANÈ | 7 OTTOBRE 2020, 15:20

Il consiglio dei ministri ha prorogato le norme anti Covid attualmente in vigore, introducendo nuove regole sulle mascherine all'aperto e al chiuso - Novità anche su multe, Cig e tamponi - Ecco tutto ciò che c'è da sapere

processo di passaggio da mezzi privati e inquinanti verso modalità condivise e pulite rischia di interrompersi a causa dell'emergenza sanitaria, ma anche per la mancanza di politiche lungimiranti. Consapevole di questa necessità, il team di AGICI ha usato gli insights provenienti dai dati raccolti per elaborare una serie di politiche specifiche per ogni città, nonché un elenco di proposte di policy *future-proof* per il rilancio della mobilità sostenibile a livello sistemico.

Tra queste spiccano quelle specifiche per l'adozione di sistemi intermodali intelligenti. Il team Agici, infatti, ha proceduto a individuare soluzioni e strategie per l'intermodalità *smart* adottate in diverse geografie nel mondo. Un elemento condiviso trasversalmente da tutti i casi di successo analizzati è la presenza di una governante dotata di visione e capacità di agire a diversi livelli. Una governance efficace predispone il giusto framework normativo, regolatorio e finanziario per l'azione dei soggetti privati. Ma sarà l'elemento digitale a permettere il salto di qualità in questo ambito: le piattaforme di aggregazione dei servizi di mobilità secondo il **paradigma Maas – Mobility as a Service**, già testate in città come Lussemburgo e Helsinki, permettono ai cittadini di usufruire con facilità a mezzi pubblici e in sharing, e abbandonare così con facilità l'uso dell'auto.

Gli strumenti per incamminarsi verso un modello di questo tipo sono contenuti nel **Manifesto per la mobilità sostenibile**, che contiene 11 proposte destinate ai tre livelli istituzionali coinvolti: Governo, Regioni e Amministrazioni locali. Queste vanno dallo stanziamento di nuovi fondi per incentivi alle motorizzazioni meno inquinanti e climalteranti, fino al ridisegno delle aree urbane nell'ottica di espandere gli spazi dedicati alla mobilità dolce e condivisa.

“Gli operatori del settore si stanno muovendo nella direzione giusta, occorre però un deciso cambio di passo per rendere più vivibili le nostre città e raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni sanciti dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima – **ha ribadito Stefano Clerici, direttore dell'Osservatorio OSMM**. Il Governo sta adottando politiche corrette, come l'istituzione di fondi per la sostituzione del parco circolante privato e pubblico, quello che manca ancora, e i nostri Partner (tra cui Abb, Cisco, Cva, Eni, Iren, Rfi, Terna, Enel X, Utilitalia) sono uniti nell'affermarlo, è una governance forte che sia in grado di programmare le strategie a tutti i livelli. I PUMS sono uno strumento importante, ma spesso rischiano di rimanere un libro dei sogni, e molte città sono ancora indietro nel processo di redazione. Queste tematiche non possono più aspettare, l'emergenza sanitaria rischia di riportarci indietro di anni sull'utilizzo del mezzo privato, perfino in una città come Milano dove avevamo assistito a notevoli passi avanti”.

Publicato in: [Economia e Imprese](#)

Tag: [Agici](#), [Milano](#), [Mobilità](#), [Sostenibilità](#)



FIRSTonline

FIRSTonline è un giornale web indipendente di economia, finanza e borsa edito da A.L. Iniziative Editoriali S.r.l. con sede legale a Roma, fondata e controllata da [Ernesto Auci](#) e [Franco Locatelli](#) e partecipata da tre soci di minoranza (Andrea Gilardoni, Alessandro Pavesi e Laura Rovizzi). Il portale e le sue applicazioni sono nel quotidiano realizzate da due agili redazioni, una a Milano e una a [Roma](#), e da un innovativo ed efficace team di manager dell'innovazione e del web.



TIM UNICA BUSINESS

Sponsorizzato da TIM Business

Con la FIBRA e il MOBILE di TIM, tanti vantaggi esclusivi per professionisti e commercianti con la PARTITA IVA. SCOPRI

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



Le elezioni Usa che effetti avranno sull'economia? Sabato sulle Lancette



Global Thinking Foundation, Young 612: progetti digitali per i più giovani



Formazione e innovazione tecnologica: due priorità per l'Italia



“Libera impresa in ottimo stato”, un pamphlet di Franco Amatori

TV
TIMVISION

Il calcio è la tua passione?
Con TIMVISION puoi avere DAZN e NOW TV con la loro offerta calcio e sport.

A 29,99€/mese
E il decoder TIMVISION Box è gratis.

SCOPRI **IL 1° MESE LO OFFRE TIM**

7 partite su 10 ogni giornata
3 partite su 10 ogni giornata

Offerta valida per clienti TIM con offerta Internet di rete fissa fino al 24/10/2020.



Covid, i miliardari cavalcano la tempesta e sono più ricchi

FIRSTONLINE | 7 OTTOBRE 2020, 14:02

Secondo il Billionaires Insights 2020 di UBS e PwC la fortuna complessiva dei 2.189 milionari del mondo è...

TV
TIMVISION

Il calcio è la tua passione?
Con TIMVISION puoi avere DAZN e NOW TV con la loro offerta calcio e sport.

A 29,99€/mese
E il decoder TIMVISION Box è gratis.

SCOPRI **IL 1° MESE LO OFFRE TIM**

7 partite su 10 ogni giornata
3 partite su 10 ogni giornata

Offerta valida per clienti TIM con offerta Internet di rete fissa fino al 24/10/2020.

Lo Studio realizzato, oltre a stilare **un ranking generale per le 14 città**, fornisce le classifiche specifiche per ciascuna delle aree citate, così da mettere in luce i punti di forza e le criticità presenti in ogni città metropolitana. A dare la spinta alle “prime della classe” sono il sistema di trasporto pubblico efficiente e integrato con le altre modalità, la diffusione della mobilità dolce, e un parco veicoli privato (e pubblico) più moderno e dunque ecologico. Su queste tematiche il divario tra le città è molto ampio. Solo per dare un’idea: Milano offre 15.200 posti-km per abitante sul TPL ogni anno, contro gli appena 2.100 di Palermo e 2.300 di Napoli. Firenze può contare su un parco auto composto al 37% da veicoli Euro 6, valore che scende fino all’8% per Catania.

La classifica generale mostra una **separazione abbastanza evidente tra Nord e Sud del Paese** (le prime sette città sono, in ordine di classifica: Milano, Firenze, Bologna, Torino, Roma, Venezia, Genova – le ultime sette: Cagliari, Bari, Reggio Calabria, Catania, Messina, Napoli, Palermo), ma è guardando alle classifiche tematiche che si possono trarre messaggi specifici sulle peculiarità delle città. Ad esempio, Reggio Calabria è la prima per quanto riguarda la salute e la sicurezza: il tasso di incidentalità annuo è di appena 1,8 incidenti ogni 1.000 abitanti, contro i 5 e 6 di Firenze e Genova, e la concentrazione di PM10 nell’aria è quasi la metà rispetto a Milano e Torino (19 microgrammi/metrocubo contro rispettivamente 33 e 35), che sono penalizzate anche dalla scarsità dei venti in Pianura Padana.

In modo simile, l’indicatore che misura la congestione, cioè **i minuti persi nel traffico dell’ora di punta**, vede primeggiare Cagliari e Bari (in cui si perdono 12 e 14 minuti in un viaggio di mezz’ora), mentre nelle ultime posizioni troviamo Milano e Roma (con 19 e 22 minuti persi). In sostanza, emerge la necessità di promuovere investimenti e politiche per la mobilità sostenibile in tutte le nostre città. Anche le più virtuose, infatti, presentano criticità in termini di traffico e inquinamento, nonostante gli sforzi fondamentali fatti finora. Il confronto con alcune metropoli europee è illuminante su questo aspetto. **Il tasso di motorizzazione a Parigi è di 250 auto ogni 1.000 abitanti, contro una media tra le città metropolitane italiane di 604** (Genova, la più virtuosa, si ferma a 501).

“I risultati del nostro Indice di Mobilità Sostenibile restituiscono una fotografia chiara che in parte riflette lo squilibrio economico tra le città del Nord e del Sud del Paese – **commenta Andrea Gilardoni, presidente di AGICI**. L’Indice premia le città che negli ultimi decenni hanno avviato importanti investimenti infrastrutturali in metropolitane e tram, ma anche dove più di recente si sono attuate politiche soft per scoraggiare l’uso dell’auto e contemporaneamente incentivare forme di mobilità dolce e condivisa. Il fatto che richiede più attenzione è la distanza che ancora separa le nostre eccellenze dalle grandi città europee: per avvicinarci occorre attuare un vero e proprio cambio di paradigma per rendere le alternative all’auto, oggi il pilastro fondamentale della mobilità nelle nostre città, più competitive”.

Il lavoro non si esaurisce tuttavia con l’analisi di dati per la compilazione di una serie di classifiche, ma si configura come uno **strumento di pianificazione per gli amministratori locali**. La transizione verso la mobilità sostenibile nelle città italiane si trova a un bivio: il

COMMENTI ED EDITORIALI



Elezioni Usa: Biden in vantaggio ma Trump può sorprendere

Mario Margiocco



Se la BCE copia la Fed, ecco che cosa può succedere

Giovanni Ferri



Recovery Fund, decisiva sarà la governance

Alfredo Macchiati

ARCHIVIO

Seleziona il mese